

A/S

A/S
VIA A. Einstein,23 – 46030 San Giorgio (MANTOVA)
Tel. 0376/273511 - Fax 0376/374646
e-mail arca@arcacaldaie.com - www.arcacaldaie.com

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

STUFA A PELLET AIR SLIM 10 kW LIBRETTO USO E MANUTENZIONE



**LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE PRIMA DI
INSTALLARE ED UTILIZZARE LA STUFA**

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETT

INDICE

CAPITOLO	PARAGRAFO	DESCRIZIONE	PAGINA
1		INTRODUZIONE	3
	1.1	IDENTIFICAZIONE STUFA-DATI	3
	1.2	RICEVIMENTO	3
	1.3	USO PREVISTO	3
	1.4	USO VIETATO	3
	1.5	RIMOZIONE DELL'IMBALLO	3
2		CARATTERISTICHE TECNICHE	4
	2.1	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E COSTRUTTIVE DEL PRODOTTO	4
	2.2	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	4
3		INSTALLAZIONE	5
	3.1	POSIZIONAMENTO INTERNO	5
	3.2	COLLEGAMENTO ASPIRAZIONE E USCITA FUMI	6
	3.3	CARATTERISTICHE CONDOTTO USCITA FUMI	6
	3.4	SCARICO A PARETE ESTERNA	7
	3.5	SCARICO A TETTO MEDIANTE CANNA FUMARIA SINGOLA	8
	3.6	MESSA IN SERVIZIO	8
	3.7	COLLEGAMENTO ELETTRICO	9
4		UTILIZZO DELLA STUFA	10
	4.1	AVVERTENZE GENERALI	10
	4.2	PRIMA ACCENSIONE DELLA STUFA	10
	4.3	SPEGNIMENTO DELLA STUFA	11
5		PANNELLO DI COMANDI AUTOMATICO	11
6		MODALITA' OPERATIVA	12
	6.1	ACCENSIONE DELLA STUFA	13
	6.2	CARICAMENTO DEL PELLETT	13
	6.3	FIAMMA PRESENTE	13
	6.4	STUFA IN LAVORO	14
	6.5	MODIFICA DELLA POTENZA CALORICA IMPOSTATA	14
	6.6	MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE	14
	6.7	LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMP.	15
	6.8	SPEGNIMENTO DELLA STUFA	15
	6.9	MENU	15
	6.10	MENU UTENTE	15
	6.11	MENU M1 SET OROLOGIO	17
	6.12	MENU M2 SET CRONO	18
	6.13	SOTTOMENU M2 ABILITA CRONO	18
	6.14	SOTTOMENU M2 PROGRAM GIORNO	19
	6.15	SOTTOMENU M2 PROGRAM SETTIMANALE	20
	6.16	SOTTOMENU M2 PROGRAM FINE SETTIMANA	22
	6.17	MENU M3 SELEZIONE LINGUA	22
	6.18	MENU M4 STAND-BY	22
	6.19	MENU M5 CICALINO	22
	6.20	MENU M6 PRIMO CARICO	23
7		ALLARMI	23
8		PANNELLO DI COMANDO AVVERTENZE CHE COSA SUCCEDDE SE	24
	8.1	MANCA L'ENERGIA ELETTRICA	24
	8.2	ALLARME SONDA TEMPERATURA FUMI	24
	8.3	ALLARME SOVRA TEMPERATURA FUMI	24
	8.4	ROTTURA ASPIRATORE DEI FUMI	24
	8.5	ALLARME MANCATA ACCENSIONE	25
	8.6	ALLARME ASSENZA PELLETT	25
	8.7	ALLARME SOVRATEMPERATURA SICUREZZA TERMICA	25
	8.8	SICUREZZA SCARICO FUMI	25
9		SICUREZZA-PERICOLI	26
10		MANUTENZIONE	27
11		EVENTUALI INCONVENIENTI E SOLUZIONI	29

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

► A PAGINA 23 PROCEDURA PER CHIAMATA ASSISTENZA E INFORMAZION

1) INTRODUZIONE

Con questo manuale di uso e manutenzione la ditta vuole fornire all'utilizzatore oltre ad una completa descrizione della macchina le informazioni e le istruzioni per:

- Una corretta installazione
- Un corretto uso nel rispetto delle norme di sicurezza
- Una corretta manutenzione

L'operatore avrà così la possibilità di utilizzare la macchina nel miglior modo possibile senza correre rischi per la sua persona.

Il costruttore declina ogni responsabilità per gli eventuali danni arrecati a persone o cose a cause del mancato rispetto delle semplici norme di installazione e utilizzo descritte in questo manuale.

Si ricorda che: *nell'installazione del prodotto è obbligatorio rispettare TUTTI I REGOLAMENTI LOCALI, INCLUSI QUELLI RIFERITI ALLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE.*

1.1) IDENTIFICAZIONE STUFA-DATI

l'identificazione della stufa avviene tramite il numero di matricola stampato su apposita targhetta, posta sul lato posteriore della stufa. I dati caratteristici della stufa sono evidenziati sulla stessa targa.

1.2) RICEVIMENTO

E' necessario controllare lo stato della stufa al momento del ricevimento. Il controllo si effettua togliendo l'imballo dalla macchina e verificando i seguenti punti:

- Integrità del vetro dello sportello
- Integrità e stato della verniciatura dei rivestimenti della stufa
- Efficienza degli interruttori del quadro comandi

1.3) USO PREVISTO

le stufe sono state costruite in modo da offrirvi la massima sicurezza dando le migliori prestazioni. **E' consentito il funzionamento esclusivamente con pellet (vedi capitolo caratteristiche del combustibile 2.2)**

1.4) USO VIETATO

E' rigorosamente vietato utilizzare per la combustione materiali diversi da quelli previsti al capitolo 2.2

- È vietato l'uso di combustibili liquidi, gassosi, etc
- È vietato l'uso in locali privi di idonea aerazione
- È vietato l'uso senza lo scarico esterno dei fumi di combustione (vedere cap. 4 installazione)
- È vietato l'uso in locali non areati
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito
- Nessun altro combustibile al di fuori del pellet di legno deve essere usato

E' inoltre vietato apportare qualsiasi modifica alla stufa senza l'autorizzazione del costruttore pena al validità della garanzia e delle certificazioni CE.

1.5) RIMOZIONE DELL'IMBALLO

- rimuovere mediante taglio le regge di imballo collegate al piedistallo in legno
- rimuovere il cartone facendolo scorrere verso l'alto
- rimuovere l'involucro a bolle d'aria protettivo di cui è rivestita la stufa
- **smaltire nel circuito dei rifiuti differenziati il materiale dell'imballo.**

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

La stufa a pellet è conforme alla **EN 13240/2001** (apparecchi residenziali a combustibile solido) e successive modifiche già in linea con il progetto di norma europea **prEN 14785/2006** (apparecchi residenziali di riscaldamento a pellet).

Inoltre la macchina è in regola col le disposizioni legislative, che recepiscono le seguenti direttive:

- **89/336 CEE** (direttiva EMC9) e successivi emendamenti
- **73/23 CEE** (direttiva a bassa tensione) e successivi emendamenti
- **89/106 CEE** (idoneità all'uso) e successivi emendamenti

2.1) CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E COSTRUTTIVE DEL PRODOTTO

DESCRIZIONE	U.M	DATO
Diametro uscita fumi	Mm	80
Diametro tubo presa aria	Mm	43
Capacità serbatoio	Kg	12
Altezza	Mm	890
Larghezza	Mm	740
Profondità	Mm	260
Peso	Kg	105
Volume riscaldabile max	M3	250
Potenza termica nominale	Kw	10,5
Potenza termica ridotta	Kw	4,5
Potenza elettrica nominale	W	435
Tensione nominale	V	230
Frequenza nominale	Hz	50
Requisiti minimi di tiraggio del camino a potenza termica nominale	Pa	12
Requisiti minimi di tiraggio del camino a potenza termica ridotta	Pa	10
Flusso volumetrico del gas di combustione a potenza termica nominale	9/s	10,84
Flusso volumetrico del gas di combustione a potenza termica ridotta	9/s	6,10
Rendimento a potenza termica nominale	%	78,50
Rendimento a potenza termica ridotta	%	87,00
Co misurato al 13% di ossigeno per tutti i combustibili alla potenza termica nominale	%	0,005
Co misurato al 13% di ossigeno per tutti i combustibili alla potenza termica nominale	%	0,015
Temperatura gas di scarico sul collegamento maschio/attacco al condotto a p.t.n	C°	327,6
Temperatura gas di scarico sul collegamento maschio/attacco al condotto a p.t.r	C°	161,9
Consumo pellet minimo	Kg/h	0,60
Consumo pellet massimo	Kg/h	2,20

I risultati tabellati sono stati ottenuti utilizzando pellet certificato in base alla norma EN 14785.

2.2) CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

la caratteristica principale di questa stufa è di bruciare combustibile naturale (il pellet) ottenuto ecologicamente dagli scarti dell'industria del legno (segatura, polveri). Le segature e le polveri provenienti dalla lavorazione del legno, dopo essere state opportunamente ripulite e asciugate, vengono compattate, in impianti modernissimi ad altissima pressione, in cilindretti di puro legno duro: i pellet. Ciascun cilindretto può avere lunghezze e spessori variabili, rispettivamente, tra 1 e 3 cm di lunghezza e 6/8 mm di diametro. Le caratteristiche principali del pellet sono la bassa umidità (inferiore al 12% e la sua elevata densità (> 600 kg/m³) nonché la sua regolare compattezza che danno a questa tipologia di combustibile caratteristiche di alto potere calorifico (P.C.I: 4100-5000 kcal/kg)

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

il pellet da utilizzare per alimentare la stufa è necessario abbia elevate caratteristiche qualitative come, ad esempio, quelle definite dalla norma EN 14785. **E' consentito il funzionamento esclusivamente con trucioli tipo "PELLETS" delle dimensioni 6.3-6.5 mm di diametro.**

IMPORTANTE: il pellet, come peraltro previsto dalla vigente legislazione italiana che disciplina le caratteristiche merceologiche dei combustibili (DPCM 2.10.1995) deve essere prodotto esclusivamente con segatura di legno non trattato, senza altri materiali aggiunti.

ATTENZIONE: è assolutamente vietato l'utilizzo di qualsiasi combustibile solido o liquido differente dal pellet per alimentare la stufa.

IMPORTANTE: per alimentare la fruizione del prodotto si consiglia l'utilizzo di pellet la cui qualità sia certificata da un ente autorizzato. L'utilizzo di pellet differente da quello indicato dal costruttore può portare a malfunzionamenti della stufa e al decadimento della garanzia.

Lo stoccaggio e la movimentazione del pellet sono operazioni importanti da effettuarsi con cura.

- La conservazione del combustibile deve avvenire in luogo asciutto e non freddo
- Lo spostamento del pellet deve essere condotto in maniera da evitarne una successiva frantumazione in polveri fini

L'ottemperamento di queste due semplici regole consente sia di ottenere migliori rendimenti di combustione che di preservare gli organi meccanici in moto dell'apparecchio.

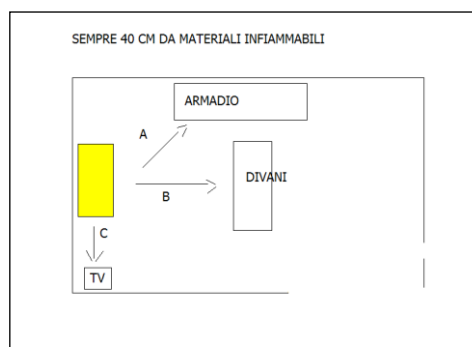
AVVERTENZA: se si tiene spento il prodotto per lunghi periodi di tempo (superiore ai 15 gg) si deve provvedere allo svuotamento del serbatoio dall'eventuale combustibile residuo, per evitare che un suo eccessivo inumidimento possa portare a malfunzionamenti del prodotto.

IMPORTANTE: un elevato contenuto di umidità del pellet può portare alla sua frantumazione in polvere che genera un maggior accumulo di residui nella zona del braciere ed il bloccaggio del sistema di alimentazione del combustibile (coclea).

3)INSTALLAZIONE

l'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione del carico) devono essere prese. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Per una efficace installazione del prodotto e per prevenire l'insorgere di eventuali disturbi di funzionamento si riportano alcuni semplici suggerimenti di montaggio in accordo con le norme vigenti in materia: UNI 10683, UNI 9615, UNI 9731 e successivi aggiornamenti.



- A – ALMENO 120 CM DA MOBILI
- B – ALMENO 80 CM LIBERI NEL FRONTE VENTILATORE
- C – ALMENO 180 CM DA ELETTRODOMESTICI

3.1)POSIZIONAMENTO INTERNO: quando la stufa viene installata in ambienti nei quali i materiali che la circondano sono combustibili e/o infiammabili (per esempio casse di legno, roulotte, rivestimenti in legno, etc.) si devono rispettare le seguenti distanze:

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

- Parte posteriore (da cui fuoriesce il tubo di scarico) minimo 30 cm
 - Parti laterali minimo 40 cm
 - Altezza libera sopra la macchina minimo 120 cm
- E' consigliabile installare, dopo le distanze minime indicate, dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (per esempio lana minerale, cemento cellulare, etc)

Di seguito sono riportate le regole di base da rispettare quando si intende sistemare una stufa in qualsiasi ambiente (domestico o altro che sia):

1. verificare le distanze tra la stufa e i materiali di facile combustione
2. verificare di ottenere l'aria comburente. Non è possibile aspirare aria da autorimesse, locali caldaia, locali dove esistono aspiratori o estrattori di qualunque genere o spazi senza ventilatore.
3. **si consiglia il collegamento all'esterno del tubo dell'aria comburente.** Questo è indispensabile se l'ambiente dove funziona la stufa è di dimensioni ridotte. La connessione con l'esterno deve essere eseguita con l'uso di materiale metallico (per esempio rame, acciaio, alluminio, etc). si raccomanda un collegamento diretto, senza curve e la minima lunghezza possibile.
4. se necessario, interporre tra la stufa e il pavimento un pannello ignifugo di protezione da eventuali scintille.

ATTENZIONE: collegare il tubo di scarico ad una canna fumaria indipendente.

5. accertarsi che il tubo di scarico non passi in vicinanze di materiali combustibili. Se così fosse, proteggere con materiali isolanti al calore
6. non installare la stufa in camera da letto, autorimesse o luoghi a rischio di incendio
7. il foro sul muro del tubo di uscita fumi deve essere di altezza superiore (dal filo del pavimento) a quello di scarico della stufa
8. per un ottimale installazione del tubo di scarico, se ne consiglia il collegamento con una canna fumaria

ATTENZIONE: tutte le giunzioni del tubo di scarico dei gas di combustione devono essere sigillate con silicone ad alta temperatura.

3.2) COLLEGAMENTO ASPIRAZIONE E USCITA FUMI: prima di procedere all'accensione della stufa, è necessario effettuare il collegamento dei tubi di aspirazione aria e di espulsione fumi ai relativi condotti:

collettore aspirazione aria mm 43
collettore espulsione fumi mm 80

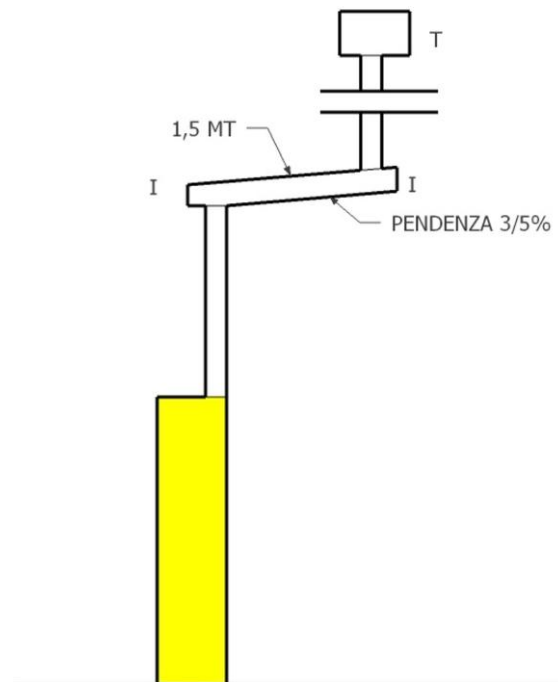
3.3) CARATTERISTICHE CONDOTTO SCARICO FUMI

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

Si riportano le principali peculiarità caratterizzanti il condotto di scarico dei fumi in base a quanto stabilito dalle norme UNI 7129 e UNI 10683/98

- valvole di ispezione (I)
- l'altezza massima del tubo direttamente collegato allo scarico dei fumi della stufa sia compresa tra 2÷3 m
- se necessaria la presenza di un tratto orizzontale, si consiglia di realizzarlo per una lunghezza max di 1,5 m e con una pendenza del 3÷5 % per favorire la fuoriuscita dei fumi
- l'utilizzo di un terminale che sia antivento ed anti-pioggia per evitare di alterare il leggero stato di sovrappressione in cui si trova la canna fumaria

IMPORTANTE! *La depressione in cui si trova la canna fumaria è necessaria per favorire, in caso di interruzione di erogazione di energia elettrica da parte dell'ente, il normale reflusso dei fumi dalla camera di combustione verso l'esterno*



IMPORTANTE! *Si ricorda che lo smaltimento del calore in eccesso è gestito in maniera ottimale dalla centralina elettronica (modulazione, fase di spegnimento, ecc...)*

- canali di scarico realizzati con materiali idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni (la zona I ° può consentire lo scarico di eventuale condensa formata)
 - condotti costruiti in maniera da assicurare la massima tenuta ai fumi (UNI 10683/98)
 - coibentazione del condotto soprattutto nella sua parte esterna sottoposta alle intemperie
- Evitare la realizzazione di tratti completamente orizzontali

IMPORTANTE! *E' vietato chiudere le aperture di ingresso e uscita dell'aria di convezione*

AVERTENZA! *Provvedere a mantenere pulita la canna fumaria, con cadenza almeno annuale, si consiglia pertanto di procedere ad una accurata pulizia sia del camino che del raccordo che dal prodotto conduce alla canna fumaria*

ATTENZIONE!

- L'uscita dei gas, deve essere posizionata in un luogo ventilato: non può essere situata in luoghi chiusi o semichiusi come autorimesse, corridoi stretti, porticati, logge o qualsiasi luogo dove possano concentrarsi gas.
- Il tubo di scarico può raggiungere una temperatura sufficiente a causare scottature; all'occorrenza prevedere l'installazione di una grata di sicurezza, compatibile con le temperature di esercizio.
- Al fine di creare un tiraggio naturale che impedisca il ritorno di fumi o odori sgradevoli, si raccomanda di installare almeno 1,8 mt. di tubo verticale quando lo scarico sale direttamente attraverso un muro esterno.
- La distanza minima del tubo uscita gas dal suolo è di 30 cm. Questo dato può variare a seconda della natura del livello di superficie. I gas combustibili possono avere temperature sufficienti a bruciare erba, arbusti e piante.
- La distanza tra l'uscita dei gas ed il suolo pubblico deve essere di almeno 210 cm.

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETT

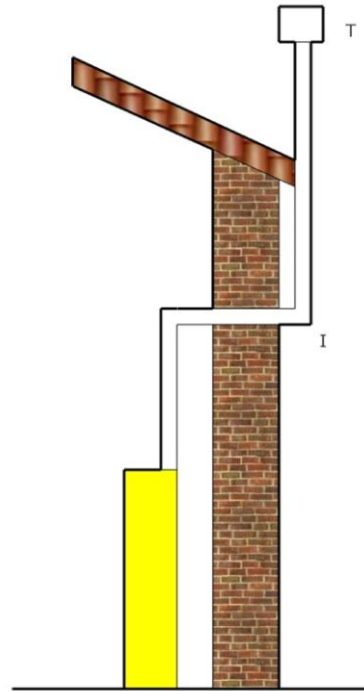
- La distanza minima tra il condotto uscita fumi e materiale combustibile, deve essere di almeno 80 cm, incluso anche edifici adiacenti, recinzioni, elementi che possono sovrastare gli edifici (tetti, piante, arbusti, ecc.).

- Se l'installazione dell'estremità dell'uscita dei gas non è corretta oppure il combustibile contiene troppa umidità, può capitare che si macchi la parete dalla cui parte avviene l'espulsione dei fumi.

3.4) SCARICO A PARETE ESTERNA

Una delle soluzioni adottabili può essere quella di posizionare la stufa a pellet in prossimità di una parete perimetrale dell'abitazione in maniera che lo scarico dei fumi avvenga direttamente all'esterno. Ci corre l'obbligo di riportare alcune indicazioni evidenziate dalla norma UNI 7129 per questa particolare configurazione di impianto:

- garantire sempre la presenza di una valvola di ispezione (I) che consenta di condurre una efficace e periodica pulizia, nonché l'evacuazione della eventuale condensa formatasi
- il terminale (T) deve essere rigorosamente antivento e antipioggia; per evitare di alterare il leggero strato di sovrappressione in cui si trova la canna fumaria
- realizzare un opportuno isolamento del condotto di scarico fumi nel tratto di attraversamento del muro. Il condotto di evacuazione dei fumi completamente esterno è opportuno che venga realizzato in acciaio inox a doppia parete per garantire una maggiore resistenza agli agenti atmosferici



ATTENZIONE! NEL CASO DI INCENDIO DELLA CANNA O DEL CONDOTTO SPEGNERE IMMEDIATAMENTE LA STUFA E SCOLLEGARLA DALLA RETE ELETTRICA DOMESTICA

3.5) SCARICO A TETTO MEDIANTE CANNA FUMARIA SINGOLA

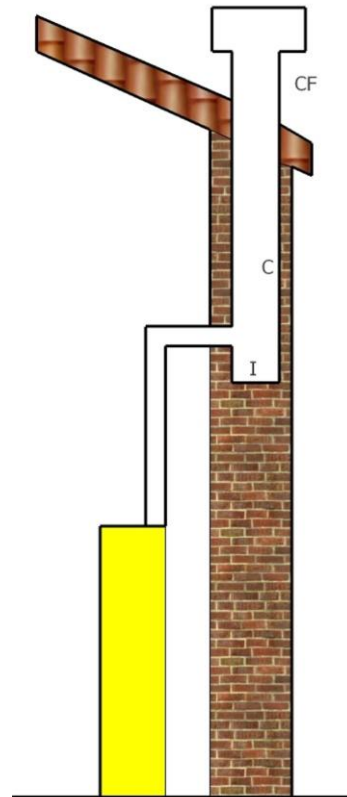
CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

I fumi della combustione del pellet possono essere utilizzati anche utilizzando una canna fumaria tradizionale preesistente a patto che questa sia realizzata a norma (vedi UNI 10683). Si elencano brevemente alcune delle principali caratteristiche messe in evidenza dalla norma caratterizzanti un buon camino (CF)

- l'adeguato isolamento e coibentazione nel suo tratto esterno esposto all'atmosfera
- sezione interna costante (non ci devono essere restringenti di sezione) libera e indipendente
- realizzato con materiale resistente alle alte temperature, all'azione dei prodotti della combustione ed all'azione corrosiva della condensa eventualmente formatasi

- andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori ai 45°
- se la sezione della canna fumaria è più di 4 volte maggiore di quella del tubo di scarico della stufa, inserire il tubo di scarico attraverso la canna fumaria fino alla estremità del comignolo

E' consigliabile prevedere una camera di raccolta di materiale solido e di eventuale condensa (C) ispezionabile mediante uno sportello a tenuta d'aria (I).



3.6) MESSA IN SERVIZIO

ATTENZIONE! Tutte le stufe vengono collaudate in fabbrica dove viene accesa per alcune ore, installate in una speciale sala prove.

Le stufe vengono tutte collaudate in fabbrica verificando la corretta accensione e funzionamento, tuttavia è assolutamente normale che al momento della messa in servizio possa verificarsi che al momento dell'accensione la stufa non si accenda immediatamente (mancato riempimento della coclea di alimentazione materiale). Occorrono alcuni minuti perché la coclea sia completamente riempita di materiale comburente, eseguire le seguenti operazioni:

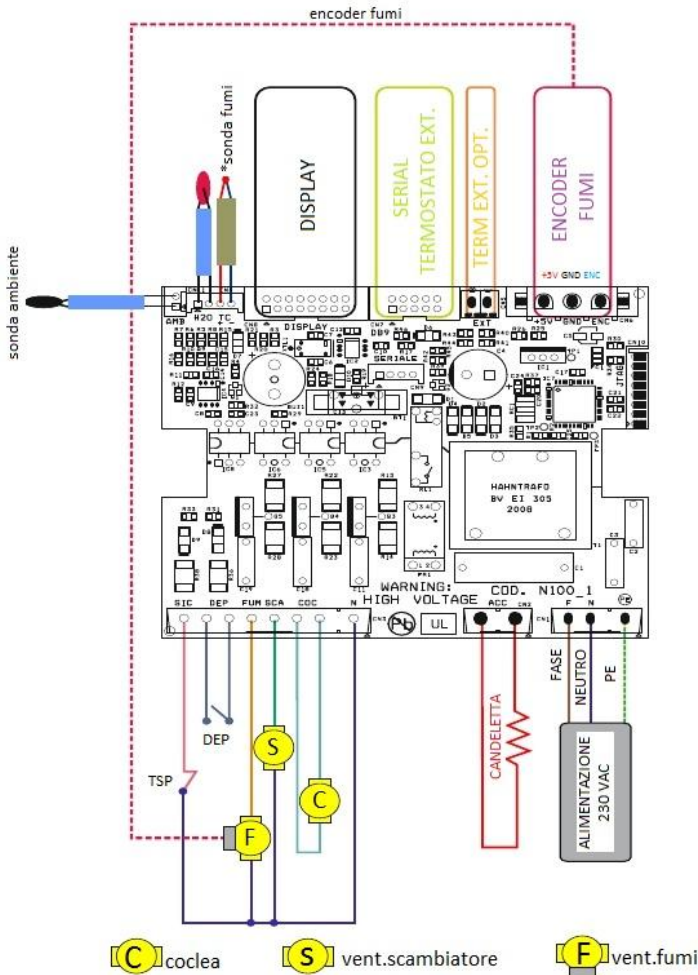
- spegnere la stufa (OFF);
- aprire lo sportello;
- rimuovere i pellets già caduti nel braciere;
- Eseguire una nuova accensione (ON).

ATTENZIONE!

Alla prima accensione è possibile che la stufa emani un cattivo odore dovuto al fatto che la stufa è nuova, questo fenomeno sparisce in poco tempo, normalmente dopo la prima accensione. Si consiglia di ventilare l'ambiente durante questa fase. Eventuali segni nel cestello braciere sono dovuti esclusivamente al fatto che ogni stufa viene accesa in fabbrica per alcune ore in fase di collaudo.

3.7) COLLEGAMENTO ELETTRICO

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS



connettore	pin	etichetta	descrizione
CN1	1	PE	MESSA A TERRA
	2	N	NEUTRO
	3	F	FASE
CN2	1	COM	NEUTRO
	2	ACC	ACCENDITORE
CN3	1	N	NEUTRO
	2,3	COC.	COCLEA
	4	SCA.	SCAMBIATORE
	5	FUM	FUMI
	6,7	DEP	DEPRESSIMETRO
	8	SIC	SICUREZZA TERMICA
CN4	1,2	H2O	SONDA ACQUA
	3	TC+	SONDA FUMI +
	4	TC-	SONDA FUMI -
CN5	1,2	EXT	TERMOSTATO ESTERNO
CN6	1	+5V	ALIMENTAZIONE
	2	GND	GND ENCODER FUMI
	3	ENC	SEGNALECNCODER FUMI
CN7	1,2...10	DB9	SERIALE + TERMOSTATO
CN8	1,2...16	DISPLAY	Console
CN11	1,2	AMB	SONDA AMBIENTE

(C) coclea (S) vent.scambiatore (F) vent.fumi

DEP= depressimetro
 TSP= termostato sicurezza vano pellet
 * per il corretto funzionamento
 rispettare la polarità della termocoppia

La macchina è dotata di un cavo di corrente lungo 1,5 mt. circa. Talvolta può risultare necessario l'uso di una prolunga per arrivare alla presa più vicina. Assicurarsi che il cavo elettrico e/o la prolunga non siano a contatto con le parti della stufa soggette a riscaldamento. È importante che il cavo elettrico di prolunga e la presa di corrente siano dotati di **CAVO DI terra**: la mancanza di quest'ultimo, potrebbe provocare anomalie nel funzionamento della stufa.

ATTENZIONE! Si consiglia di sezionare la stufa dalla presa di corrente (staccando la spina) quando la stufa non viene utilizzata per tempi prolungati

Per completezza di riporta lo schema dei collegamenti degli ingressi e delle uscite della centralina. Tale schema è espressamente diretto al personale tecnico responsabile dell'installazione e della manutenzione

La tabella riporta nel dettaglio i connettori disponibili con relativa piedinatura e descrizione funzionale.

4)UTILIZZO DELLA STUFA

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETTS

4.1) AVVERTENZE GENERALI: Prima di descrivere nel dettaglio il funzionamento del prodotto ricordiamo che, nel suo utilizzo è obbligatorio rispettare le disposizioni, regole e leggi nazionali e locali vigenti in materia.

Per una migliore comprensione delle modalità di funzionamento del prodotto si riportano gli schemi, accompagnati da una descrizione approfondita, del pannello comandi e le modalità di programmazione del prodotto, nonché le operazioni da eseguire per effettuare la prima accensione della stufa.

L'accensione della stufa può avvenire solo dopo aver opportunamente allacciato il prodotto ad un adeguato impianto

IMPORTANTE! *Durante le prime accensioni della stufa si può verificare della fuoriuscita di vapori e/o cattivi odori dalle parti verniciate. **Pertanto in questa fase è opportuno arieggiare bene il locale***

IMPORTANTE! *Si ricorda che il prodotto deve funzionare con la porta del focolare sempre chiusa*

ATTENZIONE! *Sebbene le temperature superficiali raggiunte dal nostro prodotto non siano così elevate si consiglia di prestare la dovuta attenzione e cautela nel toccarle. In particolar modo le superfici esterne alla camera di combustione possono arroventarsi in seguito ad un utilizzo intenso*

Non toccare la stufa con le mani bagnate: la stufa è dotata di componenti elettrici che potrebbero trasmettere scariche elettriche

ATTENZIONE! *Distanziate il punto di ingombro più esterno della stufa di 40 cm minimo da materiale combustibile e/ o infiammabile. Se questa distanza non può essere mantenuta risulta utile provvedere alla disposizione di una protezione termica (UNI 10683)*

ATTENZIONE! *Per evitare l'insorgere di malfunzionamenti che potrebbero a loro volta essere fonte di eventuali danneggiamenti a persone o cose, si consiglia di evitare accensioni e spegnimenti repentini e continui del prodotto*

ATTENZIONE! *L'impianto elettrico dell'abitazione deve essere dotato di messa a terra (in buone condizioni): se così non fosse si potrebbero verificare anomalie del funzionamento del quadro elettrico del comando*

ATTENZIONE! *Nel caso in cui venisse a mancare la corrente, possono essere emessi, nell'ambiente in cui la stufa è installata, tracce dei fumi della combustione. Per ovviare a questo problema è sufficiente seguire le norme relative alla installazione della stufa, descritte precedentemente*

IN CASO DI INTERRUZIONI FREQUENTI DI ENERGIA ELETTRICA, SI CONSIGLIA DI COLLEGARE LA STUFA AD UN GRUPPO DI CONTINUITA' O AD UN GRUPPO ELETTROGENO.

4.2)PRIMA ACCENSIONE DELLA STUFA

Come ulteriore ausilio del cliente, si riporta la sequenza delle operazioni da intraprendere per procedere alla prima accensione del prodotto:

- eseguire il caricamento del serbatoio della giusta quantità di combustibile (si consiglia di non riempire mai completamente ma fino a 2÷3 cm dal bordo superiore del serbatoio)
- Collegare il prodotto alla rete elettrica domestica
- Dopo essersi assicurati di avere eseguito l'installazione a regola d'arte, è possibile passare alla prima accensione che prevede anche tutte le operazioni di settaggio dei parametri, settaggio operato attraverso i tasti della console

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

4.3) SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa è necessario premere il pulsante **P 3** per circa 2 secondi. Sul display superiore compare il messaggio **OFF**, su quello inferiore l'orologio

Avvertenza Si consiglia di non interrompere la procedura di spegnimento prima che sia del tutto completata, ad esempio tagliando l'alimentazione elettrica del prodotto

Avvertenza Prestare attenzione se la fiamma si è spenta per mancanza di pellet e procedere allo spegnimento della stufa. Solo in stato di "spento" procedere al caricamento di altro combustibile all'interno del serbatoio per avviare la nuova procedura di accensione.

Avvertenza E' vietato inserire il pellet manualmente all'interno del crogiolo

Avvertenza Utilizzare la stufa con ante chiuse. È consentita la loro apertura solo per effettuare interventi di manutenzione a stufa fredda

IMPORTANTE! Il focolare non può essere modificato

ATTENZIONE! La manomissione dell'apparecchio, così come l'utilizzo di pezzi di ricambio non originali, nonché la sostituzione non autorizzata di particolari del prodotto, oltre che l'invalidamento della garanzia, possono portare a malfunzionamenti ed a gravi pericoli per l'incolumità degli utenti che sono a contatto diretto con il prodotto

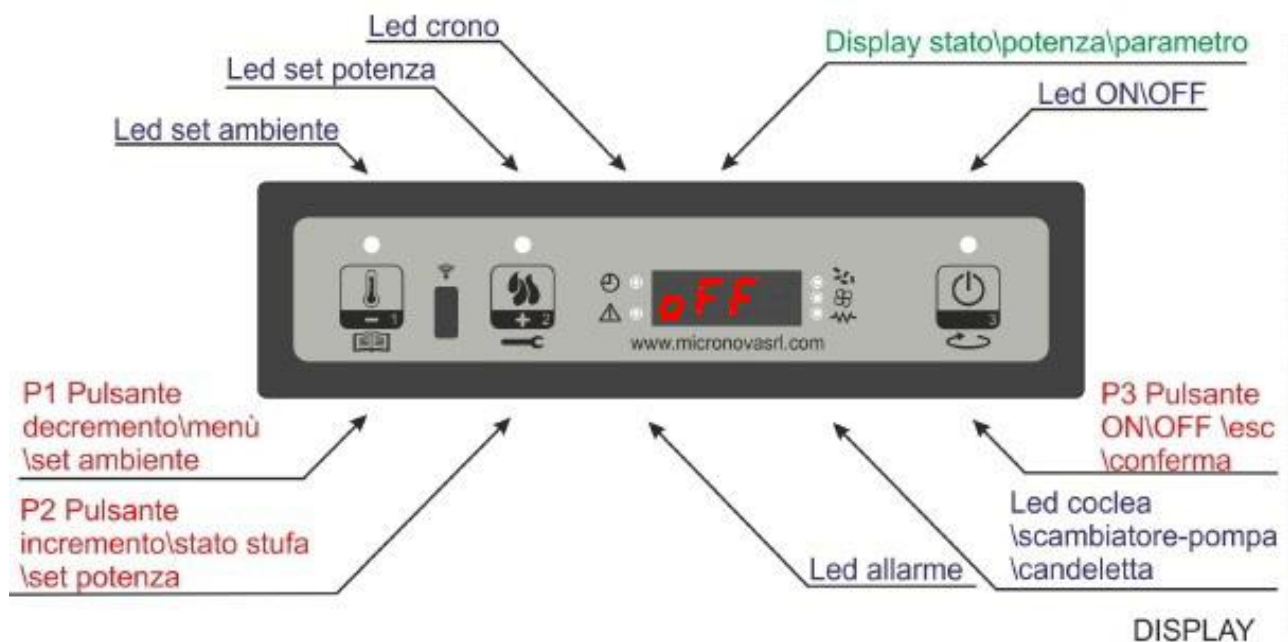
ATTENZIONE! Evitare durante l'utilizzo di ostruire sia le bocche di aerazione che permettono il ricircolo continuo dell'aria di combustione ed anche di ostruire l'ingresso di aria posto nella parte posteriore del prodotto.

ATTENZIONE! Anche a stufa fredda, lo spegnimento avviene sempre almeno dopo circa 10 min

ATTENZIONE! Non procedere all'accensione della stufa fino al completo arresto dei motori, poiché la candele non è abilitata ad una nuova accensione fino a completo raffreddamento della stufa

5) PANNELLO DI COMANDO AUTOMATICO

Di seguito vengono descritti i comandi del pannello di comando automatico "console"



CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETTS

A COSA SERVONO I PULSANTI

pulsante	Descrizione	modalità	azione
1	Decremento temperatura	SET TEMPERATURA	Decrementa il valore della temperatura SET ambiente
		PROGRAMMAZIONE	Decrementa il parametro selezionato
		SET POTENZA	Decrementa il valore della potenza di lavoro
2	Incremento potenza	SET TEMPERATURA	Incrementa il valore della temperatura SET ambiente
		PROGRAMMAZIONE	Incrementa del parametro selezionato
		SET POTENZA	Incrementa il valore della potenza di lavoro
3	ON/OFF	LAVORO	Premuto per 2 secondi accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente
		PROGRAMMAZIONE	Permette di selezionare i parametri da programmare.

SIGNIFICATO DEI LED

LED	significato quando acceso
SET AMBIENTE	Programmazione set ambiente
SET POTENZA	Programmazione set potenza
CRONO	Crono abilitato
ALLARME	Stufa in allarme
CANDELETTA	Accensione candeletta
COCLEA ON	Coclea in movimento
SCAMBIATORE-POMPA	Scambiatore\ pompa acceso
ON\OFF	Stato lavoro

DISPLAY

display	funzione	condizioni	visualizzazione
DISPLAY	Stato potenza	OFF	OFF+TEMPERATURA AMBIENTE
		Acc.	ACCENDE+TEMPERATURA AMBIENTE
		Carico	CARICA PELLETT
		Lavoro	TEMPERATURA AMBIENTE+ POTENZA LAVORO+ORA

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

		Programmazione	PARAMENTRO SELEZIONATO
--	--	----------------	------------------------

6) MODALITA' OPERATIVA

È qui di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una stufa con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato. Nei paragrafi successivi è invece analizzata la modalità di programmazione tecnica.

Prima dell'accensione della stufa il display si presenta come in figura 3.



Figura 3

6.1) ACCENSIONE DELLA STUFA

Per accendere la stufa agire sul pulsante P 3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display come da fig. 4 e dal lampeggio del led ON/OFF



Figura 4

In queste condizioni la stufa si pone nello stato di pre-ventilazione, si accendono la candele e il ventilatore di aspirazione fumi

6.2) CARICAMENTO DEL PELLETT

Dopo circa 90" inizia la fase di caricamento pellet. Sul display scorre la scritta "Carica Pellet" e il led ON/OFF intermittente. Durante tale fase la coclea provvede a caricare il pellet per un tempo definito dal parametro PR40. L'attività della coclea è segnalata dal LED coclea ON. La candele continua a rimanere accesa fino a quando la temperatura fumi supera il valore contenuto nel parametro PR 13 raggiunto con un gradiente di circa 3°C/minuto (figura 5)



Figura 5

6.3) FIAMMA PRESENTE

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto nel parametro PR 13, il sistema si porta in modalità accensione e sul display scorre la scritta "fuoco presente" e il led ON/OFF lampeggia. In questa fase la temperatura si stabilizza per almeno un tempo definito attraverso il parametro PR02.

La velocità dei fumi è data dal parametro PR17, la coclea si accende per un tempo dato dal parametro PR05 (led coclea acceso intermittente) e la candele risulta spenta (led candele spento). (figura 6)

Eventuali anomalie, arrestano la scheda e segnala lo stato di errore. (fare riferimento al capitolo 9).

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS



Figura 6

6.4) STUFA IN LAVORO

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto in PR 13 e lo ha mantenuto per almeno un tempo PR 02, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta "Lavoro" e il led ON/OFF è acceso. La potenza è impostabile tenendo premuto il tasto P2 e la temperatura ambiente impostabile premendo il pulsante P1. (figura 7a)

Se la temperatura dei fumi raggiunge la soglia impostata dal parametro PR15, la ventola scambiatore aria si accende (led scambiatore acceso).



Figura 7a

Durante tale fase, dopo un tempo dato dal parametro PR03, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta "Pul-braciere", la coclea risulta accesa (led coclea acceso) con una velocità data dal parametro PR09, il ventilatore fumi alla velocità data dal parametro PR08. (figura 7b)

Passato un tempo dato dal parametro PR12 la stufa ritorna in stato d lavoro.



Figura 7b

6.5) MODIFICA DELLA POTENZA CALORICA IMPOSTATA

Durante la modalità operativa normale (stufa in lavoro) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sui pulsanti P 2. Per aumentare premere nuovamente P2 (aumenta) per diminuire premere P1 (diminuisci). Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display.(figura 8)

Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3.



Figura 8

6.6) MODIFICA DELLA IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE

Per modificare la temperatura ambiente nella stufa è sufficiente agire sul tasto P1. Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (diminuisci) e P2 (aumenta) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il nuovo valore è memorizzato e il display ritorna alla normale visualizzazione. Oppure per uscire premere P3 (figura 9).

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS



Figura 9

6.7) LA TEMPERATURA AMBIENTE RAGGIUNGE LA TEMPERATURA IMPOSTATA (SET TEMPERATURA)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio "MODULA" (figura 10).

Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (set temperatura) la stufa ritorna in modalità "LAVORO" ed alla potenza precedentemente impostata (set potenza).



Figura 10

6.8) SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa è sufficiente premere sul pulsante P3 per qualche secondo. Sul display compare il messaggio "Pul-Finale"(figura 12a).

Si arresta il motore della coclea e la velocità del ventilatore fumi si porta alla velocità impostata con il parametro PR08 mentre il led ON/OFF lampeggia.



Figura 12a

Il ventilatore dello scambiatore rimane attivo fino a quando la temperatura fumi scende al di sotto del valore impostato nel parametro PR15. Dopo un tempo dato dal parametro PR39 se la temperatura fumi risulta essere sotto la soglia del parametro PR10, la stufa si spegne visualizzando il messaggio "Off" (figura 12b)



Figura 12b

6.9) MENU'

Con pressione prolungata sul pulsante P1 si accede al menù.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

(*) IL parametro UT 08 è esclusivamente utilizzato dal Servizio di Assistenza. Ogni utilizzo arbitrario dell'Utente, può provocare un malfunzionamento della stufa, questo comporta l'immediata cessazione della GARANZIA.

6.10) MENU' UTENTE

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menù, in questo paragrafo verrà descritto il menù disponibile per l'utente.

Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valori possibili
M1 – set orologio			
	01 – Giorno settimana		L-M-M-G-V-S-D
	02 – Ore orologio		0-23
	03 – Minuti orologio		0-59
	04 – Giorno orologio		1-31
	05 – Mese orologio		1-12
	06 – Anno orologio		00-99
M2 – set crono			
	M2 – 1 abilita crono		
		01-abilita crono	On/off
	M2 – 2 programmazione giornaliera		
		01- crono giorno	On/off
		02- start 1 giorno	OFF – 0-23:50
		03- stop 1 giorno	OFF – 0-23:50
		04- start 2 giorno	OFF - 0-23:50
		05- stop 2 giorno	OFF - 0-23:50
	M2 – 3 programmazione settimanale		
		01 - crono settim.	On/off
		02 - start Prg. 1	OFF – 0-23:50
		03 – stop Prg.1	OFF – 0-23:50
		04 – lunedì Prg 1	On/off
		05 – martedì Prg 1	On/off
		06 – mercoledì Prg 1	On/off
		07 – giovedì Prg 1	On/off
		08 – venerdì Prg 1	On/off
		09 – sabato Prg 1	On/off
		10 – domenica Prg 1	On/off
		11 – start Prg 2	OFF – 0-23:50
		12 – stop Prg 2	OFF – 0-23:50
		13 – lunedì Prg 2	On/off
		14 – martedì Prg 2	On/off
		15 – mercoledì Prg 2	On/off
		16 – giovedì Prg 2	On/off
		17 – venerdì Prg 2	On/off
		18 – sabato Prg 2	On/off
		19 – domenica Prg 2	On/off
		20 – start Prg 3	OFF – 0-23:50
		21 – stop Prg 3	OFF – 0-23:50

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

		22 – lunedì Prg 3	On/off
		23 – martedì Prg 3	On/off
		24 – mercoledì Prg 3	On/off
		25 – giovedì Prg 3	On/off
		26 – venerdì Prg 3	On/off
		27 – sabato Prg 3	On/off
		28 – domenica Prg 3	On/off
		29 – start Prg 4	OFF – 0-23:50
		30 – stop Prg 4	OFF – 0-23:50
		31 – lunedì Prg 4	On/off
		32 – martedì Prg 4	On/off
		33 – mercoledì Prg 4	On/off
		34 – giovedì Prg 4	On/off
		35 – venerdì Prg. 4	On/off
		36 – sabato Prg. 4	On/off
		37 – domenica Prg. 4	On/off
	M2 – 4 programma fine Settimana		
		01 – crono fine settimana	On/off
		02 – start fine settimana 1	OFF – 0-23:50
		03 – stop fine settimana 1	OFF – 0-23:50
		04 - -start fine settimana 2	OFF – 0-23:50
		05 – stop fine settimana 2	OFF – 0-23:50
	M2 – 5 uscita		set
M3 – scegli lingua			
	01 – italiano		set
	02 – inglese		set
	03 – francese		set
	04 - tedesco		set
M4 – stand-by			
	01 – stand-by		on/off
M5 – Cicalino			
	01 - cicalino		on/off
M6 – Primo carico			
	01 – primo carico		90 ″
M7 – stato stufa			
	01 – stato stufa		
		01 – Stato coclea	info
		02 – T minuti	info
		03 – Stato termostato	info
		04 – Stato fumi	info
		05 - Stato giri estrazione fumi g/min	info
M8 – tarature tecnico			
	01 – chiave accesso		set
M9 – uscita			
	01 - uscita		set

6.11 Menu M1 - SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Per accedere ai menu di programmazione generale, premere il tasto P1 per 2 secondi. Premendo P1 (decremento) o P2 (aumento) si selezionerà la voce M1, scorrerà la scritta "M1 set orologio".



Scegliere il giorno desiderato e premere il pulsante P3 (figura 13b), seguirà il settaggio dell'ora (figura 13c), dei minuti (figura 13d), del giorno (figura 13e), mese (figura 13f) ed anno (figura 13g) agendo sui pulsanti P1 (decremento) e P2 (aumento) e confermando premendo sul pulsante P3.



Figura 13b



Figura 13c



Figura 13d



Figura 13e



Figura 13f



Figura 13g

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

6.12) Menu M2 - Set crono

Il cronotermostato permette di programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa in modo indipendente per ogni giorno della settimana.

6.13) Sottomenu M2 - 1 - Abilita crono

Il menu visualizzato sul display "M2 set crono", permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante P3, e successivamente premere P1 o P2 per sezione On oppure Off. Confermare con il tasto P3. (figura 14a)



Figura 14a

6.14) Sottomenu M2 - 2 - Program giorno

Selezionato il menu "M2-2 program giorno", tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l'abilitazione dello stesso (figura 14b).



Figura 14b

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con **START1 Giorno** e **STOP1 Giorno** la seconda con **START2 Giorno** e **STOP2 Giorno**, delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 (decremento) e P2 (aumento) mentre per confermare premere P3.

PROGRAM GIORNO			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-2-01	CRONO GIORNO	Abilita il crono giornaliero	ON/OFF
M2-2-02	START 1 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-03	STOP 1 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-2-04	START 2 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-05	STOP 2 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

6.15) Sottomenu M2 - 3 - program settimanale

Il menu "M2-3 Program Settim-", permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione program settimanale. Per accedere alla funzione successiva e confermare il valore premere il pulsante P3. E' possibile uscire dal menu premendo a lungo il pulsante P3.

ABILITAZIONE CRONO SETIMANALE			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETTS

M2-3-01	CRONO SETTIMANALE	Abilita il crono settimanale	ON/OFF
---------	-------------------	------------------------------	--------

PROGRAMMA 1			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-3-02	START PRG 1	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-03	STOP PRG 1	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-04	LUNEDI PRG 1		on/off
M2-3-05	MARTEDI PRG 1		on/off
M2-3-06	MERCOLEDI PRG 1		on/off
M2-3-07	GIOVEDI PRG 1		on/off
M2-3-08	VENERDI PRG 1		on/off
M2-3-09	SABATO PRG 1		on/off
M2-3-10	DOMENICA PRG 1		on/off

PROGRAMMA 2			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-3-11	START PRG 2	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-12	STOP PRG 2	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-13	LUNEDI PRG 2		on/off
M2-3-14	MARTEDI PRG 2		on/off
M2-3-15	MERCOLEDI PRG 2		on/off
M2-3-16	GIOVEDI PRG 2		on/off
M2-3-17	VENERDI PRG 2		on/off
M2-3-18	SABATO PRG 2		on/off
M2-3-19	DOMENICA PRG 2		on/off

PROGRAMMA 3			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-3-20	START PRG 3	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-21	STOP PRG 3	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-22	LUNEDI PRG 3		on/off
M2-3-23	MARTEDI PRG 3		on/off
M2-3-24	MERCOLEDI PRG 3		on/off
M2-3-25	GIOVEDI PRG 3		on/off
M2-3-26	VENERDI PRG 3		on/off
M2-3-27	SABATO PRG 3		on/off
M2-3-28	DOMENICA PRG 3		on/off

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

PROGRAMMA 4			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-3-29	START PRG 4	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-30	STOP PRG 4	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-31	LUNEDI PRG 4		on/off
M2-3-32	MARTEDI PRG 4		on/off
M2-3-33	MERCOLEDI PRG 4		on/off
M2-3-34	GIOVEDI PRG 4		on/off
M2-3-35	VENERDI PRG 4		on/off
M2-3-36	SABATO PRG 4		on/off
M2-3-37	DOMENICA PRG 4		on/off

6.16) Sottomenu M2 - 4 - program fine settimana

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare premere il pulsante P3 nella voce "crono fine - sett" e impostare "on" tramite il pulsante P1 (decrementa) o P2 (aumento). Impostando i tempi **Start 1 fine - sett** e **Stop 1 fine - set** si imposta il periodo di funzionamento per il giorno **Sabato**, mentre **Start 2 fine - sett** e **Stop 2 fine - sett** per impostare il funzionamento della stufa per la giornata di **Domenica**.

PROGRAM FINE SETTIMANA			
livello di menu	selezione	significato	valori possibili
M2-4-01	CRONO FINE - SETTIMANA	Abilita il crono fine settimana	ON/OFF
M2-4-02	STAR 1 FINE- SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-03	STOP 1 FINE- SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-4-04	STAR 2 FINE- SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-05	STOP 2 FINE- SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

6.17) Menu M3 - Selezione della lingua

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili (*figura 15*). Per passare alla lingua successiva premere P2 (aumento) per retrocedere premere P1(decremento), per confermare premere P3.



Figura 15

6.18) Menu M4 - Stand-by

Permette di abilitare o disabilitare la modalità Stand-by (*figura 16*). Una volta selezionato

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

il menu M4 con il pulsante P3, premere P1 (decremento) o P2 (aumento) per variare lo stato da ON in OFF e viceversa. Per il funzionamento fare riferimento al paragrafo stand-by capitolo 7.8.



Figura 16

6.19) Menu M5 - Cicalino

Permette di abilitare o disabilitare il cicalino del controllore durante la segnalazione degli allarmi (figura 17). Per abilitare o disabilitare agire sui pulsanti P1 o P2, per confermare premere P3.



Figura 17

6.20) Menu M6 - Primo carico

Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta in **OFF** e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa, quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu M6, scorrerà sul display la scritta "Premere Più" (figura 18a).

Premere quindi P2 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display (figura 18b), oppure fino alla pressione del tasto P3.



Figura 18a



Figura 18b

7) ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme.

Sono previsti i seguenti allarmi:

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Black-out energetico	AL 1 ALAR AL 1BLAC-OUT
Sonda temperatura fumi	AL 2 ALAR AL2 SONDA FUMI
Sovratemperatura fumi	AL 3 ALAR AL3 HOT FUMI
Encoder fumi guasto	AL 4 ALAR AL 4 ASPIRAT-GUASTO
Mancata accensione	AL 5 ALAR AL 5 MANCATA ACCENS-
Assenza pellet	AL 6 ALAR AL 6 MANCANO PELLETT
Sovratemperatura sicurezza termica	AL 7 ALAR AL 7 SICUREC- TERMICA
Assenza depressione	AL 8 ALAR AL 8 MANCA DEPRESS-

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa

Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo PR11, **ECCEPPO L'ALLARME DI BLACK-OUT, ed è azzerabile con pressione prolungata sul pulsante P3**. Ogni qualvolta si azzeri un allarme, per sicurezza viene avviata una fase di spegnimento della stufa. Nella fase di allarme sarà sempre acceso il led allarmi (led allarme acceso) ed ove abilitato il cicalino, suonerà ad intermittenza. Qualora non venga resettato l'allarme, la stufa si porterà comunque in spegnimento, visualizzando sempre il messaggio di allarme.

8) PANNELLO DI COMANDO AVVERTENZE CHE COSA SUCCEDDE SE....

8.1) MANCA L'ENERGIA ELETTRICA

Durante lo stato di lavoro della stufa, può mancare l'energia elettrica. Al riavvio, se il periodo del black-out è inferiore al parametro PR48, la stufa riparte nella modalità di **LAVORO**, altrimenti interviene l'allarme. Sul display scorre il messaggio "Al 1 alar al 1 Black-out" (figura 21) e la stufa si porta in spegnimento.



Figura 21

8.2) Allarme sonda temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi risulti guasta. La stufa si porta nello stato di allarme, si accende il led allarmi (led allarme acceso). La stufa visualizzerà sul display scorrerà la scritta "Al 2 alar al 2 Sonda fumi" (figura 22) e si porterà in spegnimento.



Figura 22

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

8.3) Allarme sovra temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore ad un valore impostato fisso e non modificabile tramite parametro. Il display visualizza il messaggio "Al 3 alar al 3 Hot fumi" come da (*figura 23*) e la stufa si porta in spegnimento.



Figura 23

8.4) rottura aspiratore dei fumi Nel caso in cui l'aspiratore dei fumi si ferma per un motivo qualsiasi, la scheda elettronica della stufa blocca tempestivamente la caduta dei pellets, va in allarme. La stufa si porta nella stato di allarme e scorrerà sul display la scritta "Al 4 alar al 4 Aspirat- guasto" (*figura 24*).



Figura 24

8.5) Allarme mancata accensione Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Ciò accade se trascorso il tempo dato dal parametro PR01, la temperatura dei fumi non supera il parametro PR13. Sul display scorre la scritta "Al 5 alar al 5 Mancata accens- e la stufa si porta nello stato di allarme.(*figura 25*).



Figura 25

8.6) Allarme assenza pellet

Si verifica quando in fase di lavoro, la temperatura dei fumi scende al di sotto del parametro PR13. Sul display scorre la scritta "Al 6 alar al 6 mancano pellet e la stufa si porta nello stato di allarme (*figura 26*).



Figura 26

8.7) Allarme sovratemperatura sicurezza termica

Si verifica quando il termostato di sicurezza generale rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Il

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETTI

termostato interviene e spegne la coclea, in quanto è posto in serie alla sua alimentazione, ed il controllore interviene segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display la scritta "Al 7 alar al 7 Sicurec-termica" (figura 27), e la stufa si porta in spegnimento.



Figura 7

8.8) sicurezza scarico fumi Si verifica quando il componente esterno pressostato rileva una pressione/depressione inferiore alla soglia di scatto. Il pressostato interviene spegnendo la coclea, essendo elettricamente collegati in serie, ed il controllore segnala lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display "Al 8 alar al 8 Manca depress-" (figura 28). La stufa si porta in modalità spegnimento.



Figura 28

9) SICUREZZA – PERICOLI

La stufa è dotata di alcuni dispositivi di sicurezza quali:

rottura aspiratore dei fumi Nel caso in cui l'aspiratore dei fumi si ferma per un motivo qualsiasi, la scheda elettronica della stufa blocca tempestivamente la caduta dei pellets, va in allarme e si arresterà automaticamente

sicurezza scarico fumi Un depressore meccanico porta la stufa in allarme bloccandone il funzionamento

sicurezza temperatura pellets Nel caso in cui si verifica una temperatura eccessiva all'interno del serbatoio il termostato di sicurezza blocca il funzionamento della stufa. Il ripristino della stufa avviene in modo automatico all'abbassarsi della temperatura entro i limiti previsti dalla taratura del termostato stesso.

rottura motore di caricamento pellet Nel caso in cui il motore di caricamento pellets si ferma per un motivo qualsiasi, la stufa continua a funzionare fino a che non raggiunge il livello minimo di funzionamento, va in allarme e si arresterà automaticamente

mancata accensione Se durante la fase di accensione non si ha sviluppo di fiamma la stufa segnalerà sul display superiore "ALARM" mentre sul display inferiore "FIRE". Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento

mancanza di elettricità Nel caso in cui si verifica la mancanza di elettricità, la stufa, per una durata che va da 3 a 5 minuti può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo. CIO' NON RAPPRESENTA ALCUN RISCHIO PER LA SICUREZZA . A l ritorno dell'elettricità, la stufa segnalerà sul display superiore "ALARM 2" mentre sul display inferiore "WOOD" e immediatamente viene attivata la procedura di spegnimento

ATTENZIONE! E' vietato non installare o rimuovere uno dei dispositivi di sicurezza sopra descritti; se questi

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETT

devono essere momentaneamente disattivati o scollegati per un intervento di manutenzione è necessario re-installarli per procedere alla riaccensione del prodotto L'azionamento di uno di questi dispositivi di sicurezza provoca la visualizzazione sul display di un messaggio di errore, che in seguito verranno meglio analizzati

IMPORTANTE! *L'intervento delle sicurezze viene rilevato e gestito dalla centralina solo nel caso in cui la stufa è in funzione e cioè in tutti gli stadi tranne quello di spento.*

IMPORTANTE! *Le sicurezze pressostato fumi e termostato temperatura pellet sono posti in serie in modo che il verificarsi di un solo di questi inconvenienti porti automaticamente la stufa allo spegnimento ed al successivo blocco.*

Rischi residui La stufa non presenta di per sé potenziali rischi se completa dei rivestimenti in tutte le sue parti, ciò nonostante possono essere presenti i seguenti rischi residui:

Rischio di ustione

- Tra la parte posteriore della stufa e lo scarico dei fumi (tubo di uscita fumi).
- Contatto con il vetro.

Rischio elettrico

- Cavo di alimentazione.
- Connessioni motori.

Rischio d incendio

- Aprendo lo sportello frontale quando le ceneri non sono spente.

Rischio cesoiamento

- Tra l'albero della coclea ed il condotto di carico del materiale; nel caso di inceppamento non effettuare operazioni di rimozione del materiale se prima non si è provveduto a spegnere la stufa e disconnettere l'alimentazione elettrica.

10)MANUTENZIONE

ATTENZIONE! *Prima di qualsiasi operazione di controllo e manutenzione, togliere la spina dalla presa.*

PULIZIA DELLA STUFA Di seguito vengono presi in esame i principali componenti della stufa, descrivendo, per ognuno di essi, la funzione e le necessarie operazioni di manutenzione e/o pulizia.

ATTENZIONE Aspettare che la stufa si raffreddi prima di qualunque operazione di pulizia / manutenzione. Le operazioni di manutenzione, effettuate giornalmente, evitano l'accumulo eccessivo di polveri e cenere, garantendo nel tempo la durata della stufa e delle sue prestazioni in sicurezza. Per la pulizia dei pannelli esterni verniciati utilizzare prodotti detergenti neutri per uso domestico, non usare solventi od altri prodotti abrasivi e/o aggressivi che possano danneggiare la verniciatura.

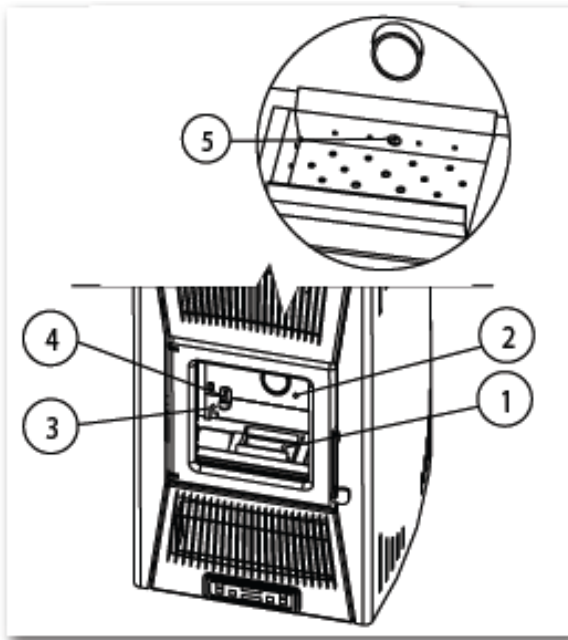
MANUTENZIONE ORDINARIA

Per procedere alle operazioni di manutenzione sotto descritte occorre:

ATTENZIONE!

- assicurarsi che la stufa sia completamente spenta;
- aprire lo sportello stufa;
- dare piccoli colpetti con il palmo della mano per fare scattare le chiusure a scatto

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLETT - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS



LEGENDA

- 1) Cestello braciere
- 2) Vetro sportello
- 3) Sportello parafiamma
- 4) Leva fissaggio parafiamma
- 5) Tubo candeletta di accensione

Cestello braciere Si consiglia di pulire ogni giorno il cestello 1, utilizzando un aspirapolvere oppure uno spazzolino (aspettare che la stufa si raffreddi prima di qualunque operazione di pulizia/manutenzione). Il cestello deve essere rimosso durante le operazioni di pulizia, si raccomanda di rimmetterlo nella sua precisa posizione, ovvero con il tubo della candeletta d'accensione 5 in corrispondenza del foro più grande presente sul retro del braciere e ben appoggiato alla base della camera di combustione.

vetro sportello Lo sportello stufa, attraverso cui si può osservare la fiamma, è dotato di uno speciale vetro ceramicato. L'elevata resistenza alle alte temperature e allo shock termico, ne escludono la rottura se non dovuta ad urti accidentali. Le operazioni di pulizia si possono effettuare con pennello e ammoniaca diluita in acqua, asciugando con un panno pulito. La periodicità costante può rendersi necessaria a causa del suo inevitabile sporcamento ad accadimento legata all'entità ed alla qualità del combustibile utilizzato.

ATTENZIONE! Effettuare tale pulizia a vetro completamente freddo

Parafiamma Si consiglia di pulire ogni settimana attraverso la rimozione dello sportello parafiamma 3 la camera fumi

- ruotare le levette 4 in modo da poter rimuovere lo sportello parafiamma
- aspirare con cura la zona usando un aspirapolvere
- riposizionare lo sportello parafiamma in sede e richiudere le levette 4

manutenzione annuale Si consiglia con cadenza stagionale di procedere ad una manutenzione più approfondita e accurata dell'apparecchio

Avvertenza! Tutte le operazioni di manutenzione da condurre manualmente necessitano di essere praticate a stufa fredda e scollegata dalla rete domestica

Avvertenza! La disconnessione dalla rete elettrica domestica la si ottiene rimuovendo il cavo di alimentazione dalla presa del muro

E' opportuno procedere ad un controllo della guarnizione che assicura la tenuta ermetica della camera di combustione per evitare che una eccessiva usura porti ad anomalie nel processo di combustione. Aprite lo sportello e controllate l'integrità della guarnizione

ATTENZIONE! E' obbligatorio ad ogni inizio o fine stagione, far verificare il corretto funzionamento della stufa e dei relativi condotti di aria in ingresso ed espulsioni fumi dall'installatore autorizzato. Questo controllo si rende necessario per scongiurare eventuali occlusioni della canna fumaria.

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Questo paragrafo è dedicato espressamente ai tecnici e a tutto il personale specializzato chiamato ad intervenire sul nostro prodotto, si propone di fornire utili indicazioni per effettuare i necessari interventi atti a mantenere una elevata efficienza di funzionamento dell'apparecchio.

IMPORTANTE! La manutenzione straordinaria dell'impianto deve essere condotta da personale qualificato a stufa fredda e scollegata dalla rete domestica

In tutti i casi in cui la manutenzione non dovesse risultare sufficiente (anomalo funzionamento dell'apparecchio, scarso rendimento, consumo eccessivo di combustibile) e più in generale una volta ogni due anni è necessario affidarsi ad un tecnico per procedere ad una pulizia più approfondita dei componenti dell'apparecchio a più diretto contatto con i fluidi termovettori. Con cadenza di due anni è necessario procedere alla pulizia della ventola in acciaio dell'estrattore fumi e del suo alloggiamento. Questo elemento è raggiungibile dopo aver asportato il pannello posteriore inferiore e la rimozione delle quattro viti che regolano la ventola. La pulizia può essere realizzata con un aspirapolvere.

ATTENZIONE! Per l'approvvigionamento di eventuali parti di ricambio si consiglia di contattare centri di assistenza per avere maggiori informazioni e consigli sui prodotti da acquistare.

11) EVENTUALI INCONVENIENTI E SOLUZIONI

Premesso che tutte le nostre stufe vengono collaudate nelle loro parti di movimentazione e di lavoro e quindi non si dovrebbero presentare anomalie e/o difetti, va ricordato che il trasporto, lo scarico, la movimentazione, un non corretto uso o una scarsa manutenzione, possono essere cause di inconvenienti, risolvibili con l'esposizione riportata di seguito.

X Interventi che può fare l'utilizzatore.

● Interventi che richiedono personale tecnico.

■ Interventi che richiedono l'intervento di un tecnico di impianto dell'installatore

Se dopo aver fatto quanto di seguito descritto il problema non è stato risolto, interpellare il servizio di assistenza della ditta costruttrice o quello del rivenditore più vicino.

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

<i>Problemi</i>	<i>Cause</i>	<i>Rimedi</i>	
La stufa non carica i pellets	Pressostato	Verificare che il tubicino in silicone che va dal pressostato alla cappa aspirazione fumi non sia "strozzato".	✘
	Malfunzionamento elettrico	Contattare l'Assistenza	●
Rimane acceso il motorino fumi anche a stufa spenta da oltre 30 min	Sonda fumi.	La sonda inserita nella chiocciola espulsione fumi è difettosa fondo.Contattare l'Assistenza	✘
	Malfunzionamento elettrico	Contattare l'Assistenza	●
La stufa non si accende Sul display compare la scritta "Alarm no fire"	Errata procedura di accensione	Procedere come descritto nel capitolo 6. Se il problema persiste...	✘
	Malfunzionamento elettrico	Vedi note successive.	✘
La scheda non accetta i comandi	Malfunzionamento elettrico	Staccare la stufa dalla presa di corrente per circa 1 (uno) minuto e riaccendere. Se il problema persiste...	✘
		Contattare l'Assistenza	●
La ventola aria calda non funziona	La stufa non si è ancora riscaldata	Attendere la conclusione del ciclo di accensione. Arrivata in temperatura, la ventola partirà automaticamente. Se il problema persiste...	✘
	Malfunzionamento elettrico	Contattare l'Assistenza	●
La ventola aspirazione fumi non si arresta	La stufa non si è ancora raffreddata	Attendere che la stufa si raffreddi. Solo a raffreddamento avvenuto la ventola si arresterà. Se il problema persiste...	✘
	Malfunzionamento elettrico	Contattare l'Assistenza	●
Esce fumo dalla griglia	Umidità	Attendere che l'umidità evapori	✘
Compare la scritta STOP NO FIRE	Pulizia braciere	Funzionamento corretto	✘

A/S

A/S
VIA A. Einstein,23 – 46030 San Giorgio (MANTOVA)
Tel. 0376/273511 - Fax 0376/374646
e-mail arca@arcacaldaie.com - www.arcacaldaie.com

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

NOTE:

A/S

A/S
VIA A. Einstein,23 – 46030 San Giorgio (MANTOVA)
Tel. 0376/273511 - Fax 0376/374646
e-mail arca@arcacaldaie.com - www.arcacaldaie.com

CALDAIE A LEGNA – CALDAIE A PELLET - STUFE E TERMOSTUFE A PELLETS

I DATI TECNICI, ESTETICI E I COLORI DEI PRODOTTI RIPORTATI NEL PRESENTE LIBRETTO ISTRUZIONI SONO INDICATIVI E NON VINCOLANTI. LA DITTA SI RISERVA IN OGNI CASO DI APPORTARE ALLA PRODUZIONE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO E SENZA OBBLIGO DI PREAVVISO, QUALSIASI MODIFICA TECNICA ED ESTETICA RITENUTA OPPORTUNA.